

PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO

UNITÀ SANITARIA LOCALE CENTRO-SUD

Bando di concorso pubblico per la copertura di 1 posto di operatore tecnico dei servizi generali - giardiniere, riservato al gruppo linguistico tedesco pag. 3909

CONCORSI ED ESAMI PUBBLICATI IN PARTE TERZA pag. 3915

SUPPLEMENTO ORDINARIO N. 1

PARTE PRIMA
DELIBERAZIONI,
DISPOSIZIONI E COMUNICATI

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE DI TRENTO
23 ottobre 1987, n. 11470

Adozione del gonfalone e dello stemma della Provincia Autonoma di Trento

PARTE SECONDA
LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 4 gennaio 1988

Concessione di uno stemma e di un gonfalone alla Provincia Autonoma di Trento

SUPPLEMENTO ORDINARIO N. 2

PARTE SECONDA
LEGGI E DECRETI

DECRETI VARI DEL COMMISSARIATO DEL GOVERNO DI BOLZANO

Nomine in prova - fissazione data esami - nomina commissione esaminatrice - graduatorie dei concorsi - elevazione numero posti messi a concorso ecc.

PARTE PRIMA
LEGGI E DECRETI

REGIONE AUTONOMA TRENINO - ALTO ADIGE

LEGGE REGIONALE 17 ottobre 1988, n. 22

Modifiche e integrazioni alla legge regionale 9 agosto 1982, n. 7, modificata dalla legge regionale 9 novembre 1983, n. 14 sull'ordinamento delle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Trento e di Bolzano

AUTONOME PROVINZ BOZEN

SANITÄTSEINHEIT MITTE-SÜD

Ausschreibung eines öffentlichen Wettbewerbes zur Besetzung von 1 Stelle als Fachkraft der allgemeinen Dienste - Gärtner, der deutschen Sprachgruppe vorbehalten Seite 3909

ORDENTLICHES BEIBLATT NR. 1

ORDENTLICHES BEIBLATT NR. 2

ZWEITER TEIL
GESETZE UND DEKRETE

VERSCHIEDENE DEKRETE DES REGIERUNGSKOMMISSÄRS BOZEN

Ernennung auf Probe - Bestimmung der Prüfungstermine - Ernennung der Prüfungskommissionen - Rangordnungen - Anhebung der Anzahl der ausgeschriebenen Stellen u.s.w.

ERSTER TEIL
GESETZE UND DEKRETE

AUTONOME REGION TRENINO - SÜDTIROL

REGIONALGESETZ vom 17. Oktober 1988, Nr. 22

Änderungen und Ergänzungen zum Regionalgesetz vom 9. August 1982, Nr. 7, geändert mit Regionalgesetz vom 9. November 1983, Nr. 14 über die Ordnung der Handels-, Industrie-, Handwerks- und Landwirtschaftskammern Trient und Bozen

IL CONSIGLIO REGIONALE

ha approvato

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

promulga

la seguente legge:

Art. 1

1. L'articolo 4 della legge regionale 9 agosto 1982, n. 7 è sostituito dal seguente:

«Art. 4

Aziende, società, gestioni, servizi speciali camerali

1. Le Camere, secondo le attribuzioni ad esse conferite, possono, mediante deliberazione di esclusiva competenza del Consiglio camerale:

- a) istituire ed esercitare aziende, gestioni o servizi speciali nell'interesse dell'economia della provincia o di suoi singoli settori o di sue specifiche componenti produttive;
- b) partecipare a società, aziende, gestioni o servizi speciali istituiti o esercitati da enti pubblici o da altri enti e organismi che perseguano finalità di pubblico interesse, nonché a consorzi e associazioni aventi analoghe finalità, purché si tratti di iniziative e attività assunte e svolte nel generale interesse dell'economia della provincia, a servizio degli operatori e/o degli utenti. All'atto di determinare la partecipazione alle iniziative e attività suddette, il Consiglio può stabilire criteri e limiti nel cui ambito la Giunta camerale è autorizzata a sottoscrivere, riferendone al Consiglio nella sua prima seduta successiva, eventuali ulteriori aumenti di capitale e ad esercitare diritti di opzione.»

Art. 2

1. All'articolo 7 della legge regionale 9 agosto 1982, n. 7, come modificato dall'articolo 1 della legge regionale 9 novembre 1983, n. 14, è aggiunto il seguente comma:

«Il nuovo Consiglio, presieduto dal Consigliere più anziano di età, è convocato, in prima seduta, dal Presidente della Giunta regionale entro venti giorni dalla nomina.»

DER REGIONALRAT

hat das folgende Gesetz genehmigt,

DER PRÄSIDENT DES REGIONALAUSSCHUSSES

beurkundet es:

Art. 1

1. Der Artikel 4 des Regionalgesetzes vom 9. August 1982, Nr. 7 wird durch den nachstehenden ersetzt:

«Art. 4

Betriebe, Gesellschaften, Verwaltungen und Sonderdienste der Kammern

1. Die Handelskammern können im Rahmen der ihnen übertragenen Befugnisse mit Beschluß des Kammerrates, der in dessen ausschließliche Zuständigkeit fällt:

- a) Betriebe, Verwaltungen oder Sonderdienste im Interesse der Wirtschaft der Provinz oder ihrer einzelnen Sektoren oder ihrer fachlichen Produktionsbereiche errichten und führen;
- b) sich an Gesellschaften, Betrieben, Verwaltungen oder Sonderdiensten beteiligen, welche von öffentlichen oder anderen Körperschaften und Einrichtungen, die Ziele von öffentlichem Interesse verfolgen, errichtet und geführt werden, sowie an Konsortien und Vereinigungen mit ähnlichen Zielsetzungen beteiligt sein, sofern es sich um Initiativen und Tätigkeiten handelt, die im allgemeinen Interesse der Wirtschaft der Provinz im Dienste der Unternehmer und/oder der Verbraucher ergriffen und ausgeübt werden. Der Rat kann bei Bestimmung über die Beteiligung an den obgenannten Initiativen und Tätigkeiten die Kriterien und Grenzen festlegen, innerhalb derer der Kammerausschuß dazu ermächtigt ist, allfällige weitere Kapitalerhöhungen zu zeichnen und das Optionsrecht auszuüben, worüber er dem Rat in der ersten darauffolgenden Sitzung berichtet.»

Art. 2

1. Im Artikel 7 des Regionalgesetzes vom 9. August 1982, Nr. 7, abgeändert mit Artikel 1 des Regionalgesetzes vom 9. November 1983, Nr. 14, wird der nachstehende Absatz hinzugefügt:

«Der neue Rat unter dem Vorsitz des ältesten Ratsmitgliedes wird für seine erste Sitzung innerhalb von zwanzig Tagen nach der Ernennung vom Präsidenten des Regionalausschusses einberufen.»

Art. 3

1. L'articolo 8 della legge regionale 9 agosto 1982, n. 7 è sostituito dal seguente:

«Art. 8

Requisiti per la nomina a membro del Consiglio camerale

1. Possono essere nominati membri del Consiglio i cittadini maggiorenni, che, operando negli specifici settori dell'economia locale o appartenendo alle categorie professionali da considerarsi ai fini della richiesta di designazione, siano titolari, responsabili o amministratori con rappresentanza di imprese private o pubbliche iscritte nel registro delle ditte, ovvero siano localmente esercenti una libera professione con iscrizione all'albo di una delle categorie predette.»

Art. 4

1. L'articolo 9 della legge regionale 9 agosto 1982, n. 7 è sostituito dal seguente:

«Art. 9

Cause di ineleggibilità e di incompatibilità con la carica di membro del Consiglio camerale

1. Non sono eleggibili alla carica di membro del Consiglio i dipendenti camerali, nonché quelli dello Stato, della Regione, delle Province e dei Comuni e coloro che abbiano in atto rapporti creditizi o debitori con la Camera.

2. È incompatibile con la carica di membro del Consiglio quella di Consigliere regionale.

3. Le associazioni di categoria e gli ordini professionali che hanno provveduto alla designazione dei membri chiamati a far parte del Consiglio hanno facoltà di proporre la loro revoca con atto motivato rivolto alla Giunta regionale e allo stesso Consiglio, recante nel contempo la designazione dei membri da nominare in sostituzione per il restante periodo della consiliatura.

4. Nessuno può essere nominato membro, nella medesima consiliatura, del Consiglio della Camera di Trento e di quello della Camera di Bolzano.»

Art. 3

1. Der Artikel 8 des Regionalgesetzes vom 9. August 1982, Nr. 7 wird durch den nachstehenden ersetzt:

«Art. 8

Voraussetzungen für die Ernennung zum Kammerratsmitglied

1. Zu Ratsmitgliedern können die volljährigen Bürger ernannt werden, die, da sie in spezifischen lokalen Wirtschaftssektoren tätig sind oder Berufskategorien angehören, die für die Zwecke des Antrages auf Namhaftmachung in Erwägung zu ziehen sind, Inhaber, Verantwortliche oder Geschäftsführer von im Firmenregister eingetragenen privaten oder öffentlichen Unternehmen sind, wobei sie zur Vertretung dieser Unternehmen ermächtigt sind, oder die im Bereich der Provinz freiberuflich tätig und im Verzeichnis einer der obgenannten Kategorien eingetragen sind.»

Art. 4

1. Der Artikel 9 des Regionalgesetzes vom 9. August 1982, Nr. 7 wird durch den nachstehenden ersetzt:

«Art. 9

Gründe der Nichtwählbarkeit und Unvereinbarkeit mit dem Amte eines Mitgliedes des Kammerrates

1. Die Angestellten der Kammer sowie jene des Staates, der Region, der Provinzen und der Gemeinden und jene, die Kredit- oder Schuldverhältnisse mit der Kammer anhängig haben, sind nicht für das Amt eines Ratsmitgliedes wählbar.

2. Das Mandat eines Regionalratsabgeordneten ist mit dem Amt eines Ratsmitgliedes unvereinbar.

3. Den Fachvereinigungen und den Berufskammern, die für die Namhaftmachung der in den Rat berufenen Mitglieder gesorgt haben, ist es gestattet, deren Abberufung mit an den Regionalausschuß und an den Rat selbst gerichteter Begründung vorzuschlagen, die gleichzeitig die Namhaftmachung der in Ersetzung zu ernennenden Mitglieder für die restliche Amtsdauer des Rates zu enthalten hat.

4. Niemand darf für dieselbe Amtsdauer des Rates zum Mitglied des Kammerrates von Trient und zu jenem des Kammerrates von Bozen ernannt werden.»

Art. 5

1. I commi 1 e 2 dell'articolo 14 della legge regionale 9 agosto 1982, n. 7 sono sostituiti dai seguenti:

«Ai membri del Consiglio e della Giunta compete il gettone di presenza per la partecipazione alle riunioni, nella misura fissata dal Consiglio con propria deliberazione. Spetta inoltre il rimborso delle spese di viaggio e di quelle effettivamente sostenute per compiti inerenti alla carica, secondo le disposizioni stabilite con regolamento camerale.

Al Presidente è altresì corrisposta, con deliberazione del Consiglio camerale, una indennità di carica fino alla misura massima del 100 per cento del trattamento economico iniziale complessivo del segretario generale. Al Vicepresidente può essere allo stesso modo corrisposta una analoga indennità non superiore ad un quarto del trattamento medesimo.».

Art. 6

1. L'articolo 15 della legge regionale 9 agosto 1982, n. 7 è sostituito dal seguente:

«Art. 15

Cause di decadenza dagli organi camerali

1. I componenti degli organi camerali decadono dalla carica quando perdano i requisiti richiesti per la nomina o vengano sostituiti a richiesta degli organismi designanti, ovvero quando, senza giustificato motivo, che deve essere previamente comunicato al Presidente con dichiarazione scritta resa dall'interessato, non prendano parte a tre sedute consecutive dei rispettivi organi.

2. La decadenza è pronunciata dal Consiglio camerale, con deliberazione motivata, sentito l'interessato.»

Art. 7

1. L'articolo 20 della legge regionale 9 agosto 1982, n. 7 è sostituito dal seguente:

«Art. 20

Servizi e uffici camerali, orario, concorsi

1. L'organizzazione dei servizi e degli uffici

Art. 5

1. Der 1. und der 2. Absatz des Artikels 14 des Regionalgesetzes vom 9. August 1982, Nr. 7 werden durch die nachstehenden ersetzt:

«Den Mitgliedern des Rates und des Ausschusses steht für die Teilnahme an den Sitzungen das Sitzungsgeld in dem vom Rat mit eigenem Beschluß festgelegten Ausmaß zu. Ihnen steht außerdem die Rückerstattung der Reisespesen und der in der Ausübung ihres Amtes effektiv bestrittenen Spesen gemäß den mit Kamerverordnung festgelegten Bestimmungen zu.

Dem Präsidenten wird außerdem mit Beschluß des Kammerrates eine Amtsentschädigung bis zum Höchstausmaß von 100 Prozent der anfänglichen Gesamtbesoldung des Generalsekretärs entrichtet. Dem Vizepräsidenten kann in gleicher Weise eine ähnliche Entschädigung entrichtet werden, die ein Viertel der genannten Besoldung nicht übersteigen darf.»

Art. 6

1. Der Artikel 15 des Regionalgesetzes vom 9. August 1982, Nr. 7 wird durch den nachstehenden ersetzt:

«Art. 15

Gründe für den Verfall als Mitglied der Kammerorgane

1. Die Mitglieder der Kammerorgane verfallen vom Amte, sobald sie die für die Ernennung erforderlichen Voraussetzungen verlieren oder auf Antrag der namhaftmachenden Einrichtungen ersetzt werden oder ohne triftigen Grund, den sie vorher dem Präsidenten mit schriftlicher Erklärung von seiten des Betroffenen mitteilen müssen, an drei aufeinanderfolgenden Sitzungen der jeweiligen Organe nicht teilnehmen.

2. Der Verfall wird vom Kammerrat nach Anhören des Betroffenen, mit begründetem Beschluß, ausgesprochen.»

Art. 7

1. Der Artikel 20 des Regionalgesetzes vom 9. August 1982, Nr. 7 wird durch den nachstehenden ersetzt:

«Art. 20

Dienste und Ämter der Kammern, Arbeitszeit, Wettbewerbe

1. Die Organisation der Dienste und der Äm-

camerali, ivi compresa la regolamentazione dell'apertura e della chiusura degli stessi nonché la ripartizione dell'orario di lavoro settimanale che il personale dipendente è tenuto a prestare a norma di legge, sono disposti con regolamento interno approvato dal Consiglio camerale.

2. In particolare, l'organizzazione dei servizi e degli uffici dovrà avvenire per aree omogenee di attività nell'ambito delle attribuzioni e dei compiti assegnati alle Camere dalla presente legge.

3. I programmi di esame relativi ai concorsi per l'assunzione di personale, ferme restando le procedure in essere, sono stabiliti, per i profili professionali per i quali non siano previsti o adottati regolamenti relativi alle qualifiche del personale della Regione, con regolamento interno approvato dal Consiglio camerale.

4. I regolamenti di cui al presente articolo sono soggetti ad approvazione della Giunta regionale a norma dell'articolo 25.»

Art. 8

1. L'articolo 25 della legge regionale 9 agosto 1982, n. 7 è sostituito dal seguente:

«Art. 25

Deliberazioni camerali soggette ad approvazione

1. Sono soggette ad approvazione espressa della Giunta regionale le deliberazioni camerali concernenti:

- 1) il bilancio di previsione e le sue variazioni, nonché il conto consuntivo;
- 2) la modifica dello stato patrimoniale immobiliare;
- 3) i regolamenti per l'organizzazione dei servizi e degli uffici camerali e quelli concernenti i programmi di esame relativi ai concorsi per l'assunzione di personale di cui all'articolo 20.

2. Sono, altresì, soggette ad approvazione espressa della Giunta regionale le deliberazioni camerali di cui all'articolo 4, lettere a) e b).»

Art. 9

1. L'articolo 27 della legge regionale 9 agosto 1982, n. 7 è sostituito dal seguente:

ter der Kammern einschließlich der Regelung ihrer Öffnungszeiten sowie der Aufteilung der wöchentlichen Arbeitszeit, die das bedienstete Personal gemäß den Gesetzesbestimmungen zu leisten hat, werden mit interner, vom Kammerrat genehmigter Geschäftsordnung verfügt.

2. Im einzelnen muß die Organisation der Dienste und der Ämter im Bereich der den Kammern mit diesem Gesetz übertragenen Zuständigkeiten und Aufgaben nach homogenen Tätigkeitsbereichen erfolgen.

3. Die Prüfungsprogramme für die Wettbewerbe zur Aufnahme von Personal werden, unbeschadet der bestehenden Verfahren, für die Berufsbilder, für die keine den Rängen des Personals der Region entsprechenden Regelungen vorgesehen oder eingeführt sind, mit interner, vom Kammerrat genehmigter Geschäftsordnung festgelegt.

4. Die Geschäftsordnungen nach diesem Artikel unterliegen der Genehmigung von seiten des Regionalausschusses gemäß dem nachstehenden Artikel 25.»

Art. 8

1. Der Artikel 25 des Regionalgesetzes vom 9. August 1982, Nr. 7 wird durch den nachstehenden ersetzt:

«Art. 25

Genehmigungspflichtige Kammerbeschlüsse

1. Der ausdrücklichen Genehmigung seitens des Regionalausschusses unterliegen folgende Kammerbeschlüsse:

- 1) der Haushaltsvoranschlag und seine Änderungen sowie die Abschlußrechnung;
- 2) die Änderung des Vermögensstandes;
- 3) die Geschäftsordnungen für die Organisation der Kammerdienste und -ämter und jene über die Prüfungsprogramme für die Wettbewerbe zur Aufnahme von Personal gemäß vorstehendem Artikel 20.

2. Der ausdrücklichen Genehmigung seitens des Regionalausschusses unterliegen außerdem die Kammerbeschlüsse nach Artikel 4 Buchstaben a) und b).»

Art. 9

1. Der Artikel 27 des Regionalgesetzes vom 9. August 1982, Nr. 7 wird durch den nachstehenden ersetzt:

«Art. 27

Procedura di controllo ed esecutività delle altre deliberazioni camerali

1. Sono soggette al controllo nella forma di richiesta motivata di riesame le deliberazioni camerali concernenti:

- 1) la gestione del bilancio, l'amministrazione del patrimonio, l'accensione di mutui;
- 2) l'assunzione e la progressione in carriera del personale;
- 3) i regolamenti camerali non soggetti ad approvazione ai sensi dell'articolo 25;
- 4) l'istituzione di uffici camerali staccati in Comuni della circoscrizione provinciale.

2. A tali fini, esse sono inviate alla Giunta regionale entro dieci giorni dalla pubblicazione all'albo camerale.

3. I provvedimenti suddetti diventano esecutivi qualora, nel termine di trenta giorni dalla data in cui sono pervenuti alla Giunta regionale, non si faccia luogo ad alcun rilievo, ovvero ad annullamento per vizi di legittimità.

4. Sono comunque trasmesse, a fini conoscitivi, in elenco mensile, con indicazione dell'oggetto e degli estremi relativi alla loro adozione, tutte le altre deliberazioni adottate dagli organi camerali. La Giunta regionale può chiedere l'invio delle deliberazioni suddette, nel testo integrale, nel qual caso il termine di trenta giorni per l'esercizio del controllo di legittimità decorre dalla data della loro effettiva ricezione.»

Art. 10

Compilazione del testo unificato delle leggi sull'ordinamento delle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Trento e di Bolzano

1. La Giunta regionale è autorizzata a compilare il testo unificato delle leggi regionali vigenti sull'ordinamento delle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Trento e di Bolzano, senza introdurvi modifica alcuna.

2. Il testo unificato sarà approvato con decreto del Presidente della Giunta regionale, previa deliberazione della Giunta.

«Art. 27

Kontrollverfahren und Durchführbarkeit der anderen Kammerbeschlüsse

1. Der Kontrolle in Form eines begründeten Antrages auf neuerliche Überprüfung unterliegen folgende Kammerbeschlüsse:

- 1) die Haushaltsgebarung, die Vermögensverwaltung, die Aufnahme von Darlehen;
- 2) die Aufnahme und die Beförderung des Personals;
- 3) die Geschäftsordnungen der Kammern, die nicht der Genehmigung im Sinne des Artikels 25 unterliegen;
- 4) die Errichtung von Außenämtern der Kammer in Gemeinden im Bereiche der Provinz.

2. Zu diesem Zwecke werden diese Beschlüsse innerhalb von zehn Tagen ab Veröffentlichung an der Amtstafel der Kammer dem Regionalausschuß übersandt.

3. Die besagten Maßnahmen werden durchführbar, wenn innerhalb von dreißig Tagen nach deren Eingang beim Regionalausschuß keinerlei Einwand erhoben oder diese nicht aus Gesetzmäßigkeitsmängeln annulliert werden.

4. Zur Kenntnisnahme übermittelt werden jedenfalls in einem monatlichen Verzeichnis mit der Angabe des Gegenstandes und der genauen Daten der Beschlußfassung alle anderen von den Kammerorganen gefaßten Beschlüsse. Der Regionalausschuß kann die Übermittlung der obgenannten Beschlüsse im vollständigen Wortlaut verlangen; in diesem Fall beginnt die Frist von dreißig Tagen für die Ausübung der Gesetzmäßigkeitskontrolle mit dem Datum ihres tatsächlichen Empfangs.»

Art. 10

Erstellung des Einheitstextes der Gesetze über die Ordnung der Handels-, Industrie-, Handwerks- und Landwirtschaftskammern Trient und Bozen

1. Der Regionalausschuß ist ermächtigt, einen Einheitstext der geltenden Regionalgesetze über die Ordnung der Handels-, Industrie-, Handwerks- und Landwirtschaftskammern Trient und Bozen zu erstellen, ohne dabei irgendwelche Änderungen einzuführen.

2. Der Einheitstext wird nach Beschluß des Ausschusses mit Dekret des Präsidenten des Regionalausschusses genehmigt.

Art. 11

1. La presente legge entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione.

La presente legge sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione.

È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione.

Trento, 17 ottobre 1988

Il Presidente della Giunta regionale
BAZZANELLA

Visto:

*Il Commissario del Governo
per la Provincia di Trento*
(Catalani)

Art. 11

Dieses Gesetz tritt am Tag nach seiner Veröffentlichung im Amtsblatt der Region in Kraft.

Dieses Gesetz wird im Amtsblatt der Region veröffentlicht.

Jeder, dem es obliegt, ist verpflichtet, es als Regionalgesetz zu befolgen und für seine Befolgung zu sorgen.

Trient, den 17. Oktober 1988

Der Präsident des Regionalausschusses
BAZZANELLA

Gesehen:

*Der Regierungskommissär
für die Provinz Trient*
(Catalani)

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 settembre 1988, n. 160/A

Assegnazione della sede segretarile del Comune di Pozza di Fassa alla III classe

IL PRESIDENTE

Vista la domanda presentata dal Sindaco del Comune di Pozza di Fassa in data 14 luglio 1988 con la quale in esecuzione della deliberazione consiliare n. 36 di data 14 giugno 1988, viene chiesta l'assegnazione della sede segretarile ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 della L.R. 14 agosto 1986, n. 4, alla classe terza;

Esaminata la documentazione allegata alla suddetta domanda ed accertato come il Comune di Pozza di Fassa risulta in possesso dei requisiti richiesti dall'art. 1 del D.P.G.R. 25 febbraio 1987, n. 84/A;

Visto il parere favorevole espresso dalla Giunta provinciale di Trento con deliberazione n. 9250 di data 11 agosto 1988;

Visto il D.P.G.R. 10 maggio 1983, n. 3/L;
Vista la L.R. 14 agosto 1986, n. 4;
Su conforme deliberazione della Giunta regionale n. 1808 di data 22 settembre 1988;

d e c r e t a

Articolo 1

La sede segretarile del Comune di Pozza di Fassa ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 della legge regionale 14 agosto 1986, n. 4, è assegnata alla terza classe di cui alla tabella A) annessa al D.P.G.R. 10 maggio 1983, n. 3/L.

Il presente decreto sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Trento, 22 settembre 1988

Il Presidente
BAZZANELLA

PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA PROVINCIALE DI BOLZANO 8 agosto 1988, n. 21

Regolamento di esecuzione della legge provinciale 8 luglio 1986, n. 16 e successive modifiche ed integrazioni

AUTONOME PROVINZ BOZEN

DEKRET DES LANDESHAUPTMANNNS VON SÜDTIROL vom 8. August 1988, Nr. 21

Durchführungsverordnung zum Landesgesetz vom 8. Juli 1986, Nr. 16 in geltender Fassung